
Giornate del patrimonio: Pejcinovic Buric (CdE), “cultura, percorsi e connessioni uniscono oltre i confini e sostengono la democrazia”

Patrimonio di percorsi, reti e connessioni: le Giornate europee del patrimonio (European Heritage Days, Ehd) “mettono in risalto quest'anno le interconnessioni che plasmano il ricco e diversificato patrimonio europeo, dalle antiche rotte e reti commerciali ai moderni collegamenti digitali”. L'iniziativa, promossa congiuntamente da Consiglio d'Europa e Unione europea, decolla da questa settimana, coinvolgendo più di 40 Paesi. “Le persone in questi Paesi possono scoprire come il movimento di persone, idee e culture attraverso il tempo e lo spazio abbia plasmato il nostro continente. Imparare a conoscere edifici, monumenti, strade, reti, rituali, lingue e persino cibo rivela come le nostre tradizioni e il nostro patrimonio nazionale ed europeo siano prodotti di continui scambi e varie influenze”. La segretaria generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejčinović Burić, afferma: “Nel momento in cui celebriamo il 75° anniversario dell'Organizzazione, così come il 70° anniversario della Convenzione culturale europea, il tema del 2024 delle Giornate europee del patrimonio è un potente promemoria di come il nostro patrimonio comune continui a collegarci attraverso i confini e nel tempo, arricchendo la nostra identità europea collettiva e sostenendo le fondamenta della democrazia”. Vari eventi e attività metteranno in evidenza come la Convenzione culturale europea “abbia rafforzato, negli ultimi sette decenni, la diversità culturale, il dialogo interculturale e lo scambio reciproco”.

Gianni Borsa